



# COMUNE DI FORIO

*Provincia di Napoli*

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

### **L'organo di revisione**

PRESIDENTE: DOTT. PASQUALE SAURINO

COMPONENTE: DOTT.SSA GABRIELLA GALASSO

COMPONENTE: RAG. TOMMASO CASTALDI

## Sommario

### INTRODUZIONE

### CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
  - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
  - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
  - b) trend storico gestione di competenza
  - c) verifica del patto di stabilità interno
  - d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
  - a) Entrate tributarie
  - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
  - c) Contributo per permesso di costruire
  - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
  - e) Entrate extratributarie
  - f) Proventi dei servizi pubblici
  - g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
  - h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
  - i) Utilizzo plusvalenze
  - l) Proventi beni dell'ente
  - m) Spese correnti
  - n) Spese per il personale
  - o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
  - p) Spese in conto capitale
  - q) Servizi per conto terzi
  - r) Indebitamento e gestione del debito
  - s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
  - t) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

- **Parametri di deficitarietà strutturale**
- **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **CONTO DEL PATRIMONIO**
- **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**
- **RENDICONTI DI SETTORE**
- **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**
- **CONCLUSIONI**

## **INTRODUZIONE**

I sottoscritti Saurino Pasquale, Galasso Gabriella e Tommaso Castaldi revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominati con delibera consiliare n. 12 del 14 maggio 2010;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 62 del 01.06.2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 43 del 07.10.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;

- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
  - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il sistema di contabilità semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L.;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 07.10.2011, con delibera n. 43;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 186.301,70 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che il responsabile del servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

## ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1502 reversali e n. 2716 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da temporanee deficienze di cassa, dovute soprattutto a difficoltà nella riscossione della TIA;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- l'economo comunale, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., ha reso il conto della gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca DI Credito Popolare di Torre del Greco, reso entro il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## ***Risultati della gestione***

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			221.783,87
Riscossioni	4.000.170,83	14.456.633,51	18.456.804,34
Pagamenti	4.949.688,99	13.490.004,01	18.439.693,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2011</b>			<b>238.895,21</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>238.895,21</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	307.069,93	
Anno 2010	221.783,97	
Anno 2011	238.895,31	

## Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 940.865,09, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	20.310.915,18
Impegni	(-)	19.370.050,09
<b>Totale avanzo di competenza</b>		<b>940.865,09</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	14.456.633,51
Pagamenti	(-)	13.490.004,01
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	966.629,50
Residui attivi	(+)	5.854.281,67
Residui passivi	(-)	5.880.046,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-25.764,41



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
	anno 2010	anno 2011
Entrate titolo I	12.178.724,67	13.901.860,59
Entrate titolo II	2.088.060,96	265.875,34
Entrate titolo III	1.264.845,67	1.924.376,72
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>15.531.631,30</b>	<b>16.092.112,65</b>
(B) Spese titolo I	13.658.525,33	14.519.749,05
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	635.672,03	667.573,12
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>1.237.433,94</b>	<b>904.790,48</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>1.237.433,94</b>	<b>904.790,48</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
	Entrate titolo IV	2.759.567,85
Entrate titolo V **	200.072,03	195.807,09
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>2.959.639,88</b>	<b>2.235.596,93</b>
(N) Spese titolo II	2.948.522,77	2.199.522,32
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>	<b>11.117,11</b>	<b>36.074,61</b>
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>11.117,11</b>	<b>36.074,61</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	215.555,27	215.555,27
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>215.555,27</b>	<b>215.555,27</b>

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Contributo permesso di costruire	204.460,64	<b>Oneri straordinari della gestione</b>	1.387.577,06
Recupero evasione tributaria	600.000,00		
Sanzioni per il codice della strada	431.110,53		
<b>totale</b>	<b>1.235.571,17</b>	<b>Totale</b>	<b>1.387.577,06</b>

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 940.865,09 come risulta dai seguenti elementi:

<b>In conto</b>			<b>Totale</b>
<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			221.783,97
RISCOSSIONI	4.000.170,83	14.456.633,51	18.456.804,34
PAGAMENTI	4.949.688,99	13.490.004,01	18.439.693,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2011</b>			<b>238.895,31</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			238.895,31
RESIDUI ATTIVI	14.738.000,55	5.854.281,67	20.592.282,22
RESIDUI PASSIVI	14.085.337,31	5.880.046,08	19.965.383,39
<i>Differenza</i>			626.898,83
<b>Avanzo (+) al 31 dicembre 2011</b>			<b>865.794,14</b>

#### **Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	865.794,14
<b>Totale avanzo</b>	<b>865.794,14</b>

### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

**Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	20.310.915,18
Totale impegni di competenza	-	19.370.050,09
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>940.865,09</b>

**Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.584.956,10
Minori residui passivi riaccertati	+	637.912,92
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-947.043,18</b>

**Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		940.865,09
SALDO GESTIONE RESIDUI		-947.043,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		871.972,23
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011</b>		<b>865.794,14</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	353.092,61	871.972,23	865.794,14
<b>TOTALE</b>	<b>353.092,61</b>	<b>871.972,23</b>	<b>865.794,14</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2012, dell'avanzo d'amministrazione il Collegio rimanda alle conclusioni.

## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	13.717.943,65	13.901.860,59	183.916,94	1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	322.607,00	265.875,34	-56.731,66	-18%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.084.669,95	1.924.376,72	-160.293,23	-8%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	8.610.844,50	2.039.789,84	-6.571.054,66	-76%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.863.112,04	1.183.255,74	-1.679.856,30	-59%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	2.546.000,00	995.756,95	-1.550.243,05	-61%
Avanzo di amministrazione applicato					----
<b>Totale</b>		<b>30.145.177,14</b>	<b>20.310.915,18</b>	<b>-9.834.261,96</b>	<b>-33%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	16.147.366,68	14.519.749,05	-1.627.617,63	-10%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	9.393.443,27	2.199.522,32	-7.193.920,95	-77%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.760.513,27	1.655.021,77	-1.105.491,50	-40%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	2.546.000,00	995.756,95	-1.550.243,05	-61%
<b>Totale</b>		<b>30.847.323,22</b>	<b>19.370.050,09</b>	<b>-11.477.273,13</b>	<b>-37%</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva, una discreta capacità di realizzazione delle previsioni delle entrate correnti e delle relative spese correnti. I bassi scostamenti relativi a queste partite evidenziano la capacità dell'Ente di effettuare congrue e coerenti previsioni iniziali nel pieno rispetto del criterio della prudenza.

Diverso è invece il discorso per quanto riguarda le entrate e le spese in conto capitale, la cui previsione e individuazione è influenzata da una serie di fattori anche esterni che ne impediscono una completa realizzazione.

**b) Trend storico della gestione di competenza**

<b>Entrate</b>		<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	10.822.226,43	12.178.724,67	13.901.860,59
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.813.045,23	2.088.060,96	265.875,34
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	878.784,30	1.264.845,67	1.924.376,72
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	938.191,42	2.759.567,85	2.039.789,84
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.148.523,10	1.830.851,25	1.183.255,74
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.362.508,54	1.907.388,64	995.756,95
<b>Totale Entrate</b>		<b>17.963.279,02</b>	<b>22.029.439,04</b>	<b>20.310.915,18</b>

<b>Spese</b>		<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	13.024.005,90	13.658.525,33	14.519.749,05
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.780.523,69	2.948.522,77	2.199.522,32
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.550.022,55	2.266.451,11	1.655.021,77
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.362.508,54	1.907.388,64	995.756,95
<b>Totale Spese</b>		<b>18.717.060,68</b>	<b>20.780.887,85</b>	<b>19.370.050,09</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>-753.781,66</b>	<b>1.248.551,19</b>	<b>940.865,09</b>
---	--------------------	---------------------	-------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>	<b>846.558,35</b>		
--	-------------------	--	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>92.776,69</b>	<b>1.248.551,19</b>	<b>940.865,09</b>
--------------------------	------------------	---------------------	-------------------

**c) Verifica del patto di stabilità interno**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>Competenza mista</b>
<b>accertamenti titoli I,II e III</b>	15.994,00
<b>impegni titolo I</b>	14.422,00
<b>riscossioni titolo IV</b>	724,00
<b>pagamenti titolo II</b>	1.641,00
<b>Saldo finanziario 2011 di competenza mista</b>	655,00
<b>Obiettivo programmatico 2011</b>	652,00
<b>diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario</b>	3,00

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 28.03.2012 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

**d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, trasmesso in data 13.10.2011, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza fra prev.e rendic.
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.C.I.	3.820.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
Addizionale IRPEF	1.127.425,71	950.000,00	1.059.654,50	109.654,50
Addizionale sul consumo di energia elettrica	370.000,00	382.000,00	447.436,89	65.436,89
Compartecipazione I.V.A.		604.244,30	604.244,30	
INVIM	13.477,34			
Imposta sulla pubblicità	42.000,00			
Altre imposte	3.721,39	3.264,89	3.264,89	
<b>Totale categoria I</b>	<b>5.726.624,44</b>	<b>5.989.509,19</b>	<b>6.164.600,58</b>	<b>175.091,39</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani (TIA)	5.604.749,25	4.543.359,25	4.524.894,75	-18.464,50
Addizionale Erariale tassa r.s.u.	237.667,96	237.667,96	237.667,96	
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi/ Recupero evasione t.a.r.s.u.	300.000,00	250.000,00	250.000,00	
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse (quota TIA per provincia)		1.061.390,00	1.061.390,00	
<b>Totale categoria II</b>	<b>6.142.417,21</b>	<b>6.092.417,21</b>	<b>6.073.952,71</b>	<b>-18.464,50</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Entrate da fondo sperimentale riequilibrio	309.683,02	1.636.017,25	1.663.307,30	27.290,05
Altri tributi propri				
<b>Totale categoria III</b>	<b>309.683,02</b>	<b>1.636.017,25</b>	<b>1.663.307,30</b>	<b>27.290,05</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>12.178.724,67</b>	<b>13.717.943,65</b>	<b>13.901.860,59</b>	<b>183.916,94</b>



Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	350.000,00	350.000,00	316.766,01
Recupero evasione Tarsu	250.000,00	250.000,00	
<b>Totale</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>316.766,01</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>856.916,74</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>311.715,16</b>
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2011	<b>545.201,58</b>

#### **b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani**

Dall'anno 2005, l'Ente ha sostituito la tassa sui rifiuti solidi urbani con la nuova Tariffa Rifiuti (Ta.R.i). Il meccanismo è previsto dal d.lgs. 22/97 (decreto Ronchi) e risponde all'esigenza di ridistribuire i costi di raccolta e smaltimento sulla base della quantità di rifiuti effettivamente prodotta. Inoltre la Ta.Ri è un incentivo allo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili, perché più alta è la quantità dei rifiuti inviata al recupero, più si abbassa il costo complessivo del servizio. La percentuale di copertura prevista era del 100%. Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>		
- da tassa	4.762.562,71	
- da raccolta differenziata	50.000,00	
- altri ricavi	79.304,62	
<i>Totale ricavi</i>		4.891.867,33
<b>Costi:</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	4.000.337,28	
- raccolta differenziata	471.530,05	
- trasporto e smaltimento	420.000,00	
- altri costi		
<i>Totale costi</i>		4.891.867,33
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>100%</b>

### c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
84.067,76	219.696,94	204.460,64

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 50 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2010 30 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 36% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

### d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.765.123,23	1.948.195,96	30.815,34
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	47.922,00	139.865,00	235.060,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
<b>Totale</b>	<b>1.813.045,23</b>	<b>2.088.060,96</b>	<b>265.875,34</b>

## e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	446.000,47	735.477,08	785.746,59	50.269,51
Proventi dei beni dell'ente	84.596,75	110.000,00	109.270,80	-729,20
Interessi su anticipazioni e crediti	19.667,72	12.000,00	12.385,27	385,27
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	714.607,73	1.227.192,87	1.016.974,06	-210.218,81
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.264.872,67</b>	<b>2.084.669,95</b>	<b>1.924.376,72</b>	<b>-160.293,23</b>

## f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali in favore di organismi partecipati e non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite di aziende o consorzi partecipati dall'ente.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 ( divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

**h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
312.706,03	254.815,78	431.110,53

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spesa Corrente	156.353,02	127.407,89	215.555,27
Spesa investimenti per			

Non vi sono residui attivi presenti all'1.1.2011

**i) Utilizzo plusvalenze**

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

**l) Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono di Euro 109.270,80 leggermente superiori a quelle dell'esercizio 2010.

### m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>			
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
01 - Personale	3.537.058,78	3.252.225,01	3.273.368,47
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	199.173,58	298.969,79	580.610,07
03 - Prestazioni di servizi	6.613.994,17	6.563.291,28	6.946.994,68
04 - Utilizzo di beni di terzi	143.925,35	230.829,26	282.685,50
05 - Trasferimenti	501.073,88	1.537.544,69	1.182.135,87
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	581.000,00	568.369,08	581.683,73
07 - Imposte e tasse	361.730,80	330.412,41	284.593,06
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.086.049,34	876.883,81	1.387.677,67
<b>Totale spese correnti</b>	<b>13.024.005,90</b>	<b>13.658.525,33</b>	<b>14.519.749,05</b>

### n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	3.252.225,01	3.243.320,97
spese incluse nell'int.03	222.074,02	148.000,00
irap	236.221,65	223.338,74
altre spese di personale incluse	51.611,48	
altre spese di personale escluse	264.085,17	241.365,36
<b>totale spese di personale</b>	<b>3.498.046,99</b>	<b>3.373.294,35</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.514.106,14
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	43.115,51
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	686.099,32
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	223.338,74
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	148.000,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
<b>totale</b>	<b>3.614.659,71</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	69.765,37
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	122.875,55
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	4.786,98
10) incentivi recupero ICI	40.000,00
11) diritto di rogito	3.937,46
12) altre (da specificare)	
<b>totale</b>	<b>241.365,36</b>

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	327.014,16	309.195,25
Risorse variabili	230.800,00	150.000,00
Totale	557.814,16	459.195,25
Percentuale sulle spese intervento 01	16,00%	15,00%

### **o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 581.683,73. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,61%.

**p) Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<b>Previsioni Iniziali</b>	<b>Previsioni Definitive</b>	<b>Somme impegnate</b>	<b>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</b>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
9.393.443,27	9.393.443,27	2.199.522,32	7.193.920,95	76,58%

Le spese non sono state impegnate perché non sono stati ottenuti i finanziamenti previsti per la loro realizzazione.

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	_____	
- avanzo del bilancio corrente	_____	
- alienazione di beni	36.600,00	
- altre risorse	97.115,23	
<i>Totale</i>		<u>133.715,23</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	_____	
- prestiti obbligazionari	_____	
- contributi comunitari	_____	
- contributi statali	1.000.000,00	
- contributi regionali	870.000,00	
- contributi di altri	_____	
- altri mezzi di terzi	195.807,09	
<i>Totale</i>		<u>2.065.807,09</u>
<b>Totale risorse</b>		<u>2.199.522,32</u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		

**q) Servizi per conto terzi**



L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	283.068,61	266.056,38	283.068,61	266.056,38
Ritenute erariali	647.392,63	624.602,08	647.392,63	624.602,08
Altre ritenute al personale c/terzi	65.324,39	64.038,98	65.324,39	64.038,98
Depositi cauzionali	25.000,00	1.426,00	25.000,00	1.426,00
Altre per servizi conto terzi	878.856,16	31.886,66	878.856,16	31.886,66
Fondi per il Servizio economato	7.746,85	7.746,85	7.746,85	7.746,85
Depositi per spese contrattuali				

#### r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
5%	4%	2,3%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	8.377.347	7.975.848	7.540.248
Nuovi prestiti	248.501	200.072	
Prestiti rimborsati	650.000	635.672	667.573
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>7.975.848</b>	<b>7.540.248</b>	<b>6.872.675</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	581.000	568.369	581.684
Quota capitale	650.000	635.672	667.573
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.231.000</b>	<b>1.204.041</b>	<b>1.249.257</b>

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	<b>Euro</b>
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
- abbattimento fabbricati abusivi	195.807,09
<b>TOTALE</b>	<b>195.807,09</b>

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	<b>Euro</b>
- mutui;	
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare) anticipazioni dalla cassa dd.pp. che dovranno essere recuperati dai cittadini o restituite alla cassa dd.pp..	195.807,09
<b>TOTALE</b>	<b>195.807,09</b>

#### **s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente al 31 dicembre 2011 non ha in corso alcun contratto di finanza derivata.

#### **t) Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2011 contratti di locazione finanziaria.

### ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010. L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	10.201.006,08	2.861.554,68	6.656.585,72	9.518.140,40	682.865,68
C/capitale Tit. IV, V	9.227.172,23	817.512,92	7.712.126,85	8.529.639,77	697.532,46
Servizi c/terzi Tit. VI	894.949,17	321.103,23	369.287,98	690.391,21	204.557,96
<b>Totale</b>	<b>20.323.127,48</b>	<b>4.000.170,83</b>	<b>14.738.000,55</b>	<b>18.738.171,38</b>	<b>1.584.956,10</b>

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	5.001.427,76	1.324.083,10	3.331.686,04	4.655.769,14	345.658,62
C/capitale Tit. II	11.930.606,39	1.568.632,52	10.278.255,48	11.846.888,00	83.718,39
Rimb. prestiti Tit. III	1.630.779,08	1.630.779,08		1.630.779,08	
Servizi c/terzi Tit. IV	1.110.125,99	426.194,29	475.395,79	901.590,08	208.535,91
<b>Totale</b>	<b>19.672.939,22</b>	<b>4.949.688,99</b>	<b>14.085.337,31</b>	<b>19.035.026,30</b>	<b>637.912,92</b>

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	1.584.956,10
Minori residui passivi	-637.912,92
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-947.043,18</b>

### Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	- 337.207,06
Gestione in conto capitale	- 613.814,07
Gestione servizi c/terzi	3.977,95
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>- 947.043,18</b>

Tra i residui attivi originariamente vi era un credito nei confronti della Pegaso Spa, quantificato in euro 2.288.753,76, che è stato prudenzialmente ridotto ad euro 1.000.000,00, a seguito del fallimento della società di cui sopra.

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

1) per quanto riguarda la rideterminazione dei residui attivi relativi alla gestione corrente, i tagli sono stati effettuati considerando le difficoltà di riscossione di alcune partite relative alla TIA per le quali vi sono dei contenziosi in essere.

2) per quanto riguarda la rideterminazione dei residui attivi relativi alla gestione in conto capitale, l'ufficio ha provveduto ad un' analisi di tutte le partite iscritte in bilancio che non avevano più alcuna ragione di esistere, in quanto relative a finanziamenti mai concessi, oppure ad opere terminate per le quali vi erano delle previsioni sia di entrata che di spesa pari al contributo inizialmente promesso, e mai adeguate all'effettivo contributo ricevuto. In questo caso i tagli sia ai residui attivi che passivi anche se consistenti si equivalgono.

3) la rideterminazione dei residui attivi alle partite di giro, è stata effettuata considerando i tagli ai residui effettuati in sede di consuntivo 2009, che avevano interessato soprattutto i residui passivi senza invece interessare i correlativi residui attivi. In tale sede pertanto l'ufficio ha rimediato a tale dimenticanza ed ha eliminato i residui attivi che non erano stati interessati dalla rideterminazione dell'anno scorso.

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 1.000.000,00;

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2007 per Euro 2.040.341,62;

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite, lo stesso esorta l'ente a porre in essere tutte le iniziative necessaria alla riscossione delle stesse.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	1.000.000,00	333.089,41	537.775,12	1.848.879,08	2.891.220,11	3.768.542,45	10.379.506,17
di cui Tarsu					1.061.390,00	1.061.390,00	
Titolo II					45.622,00		45.622,00
Titolo III						437.177,27	437.177,27
di cui Tia						4.995,01	
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	2.040.341,62	1.171.364,14	616.553,38	671.923,66	2.419.462,26	1.448.762,22	8.368.407,28
Titolo V	197.461,71	3.674,71	252.617,40	138.655,80	200.072,17	195.807,09	988.288,88
Titolo VI		83.100,00		104.947,64	181.240,34	3.992,64	373.280,62
<b>Totale</b>	<b>3.237.803,33</b>	<b>1.591.228,26</b>	<b>1.406.945,90</b>	<b>2.764.406,18</b>	<b>6.799.006,88</b>	<b>6.920.666,68</b>	<b>20.592.282,22</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	402.801,87	442.577,15	494.840,40	1.099.474,91	891.991,71	2.761.702,02	6.093.388,06
Titolo II	4.946.729,57	1.191.418,32	566.675,10	837.820,65	2.735.611,84	2.127.432,64	12.405.688,12
Titolo III						987.448,65	987.448,65
Titolo IV	51.129,86	91.974,27	1.933,60	155.049,99	175.308,07	3.462,77	478.858,56
<b>Totale</b>	<b>5.400.661,30</b>	<b>1.725.969,74</b>	<b>1.063.449,10</b>	<b>2.092.345,55</b>	<b>3.802.911,62</b>	<b>5.880.046,08</b>	<b>19.965.383,39</b>

**Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'ente ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 186.301,70. Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	120.801,70
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	65.500,00
<b>Totale</b>	<b>186.301,70</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
303.972,71	364.846,37	186.301,70

#### **Debiti fuori bilancio segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento che verranno finanziati con fondi correnti di bilancio già previsti nel bilancio di previsione 2012.

#### **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2011, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, ad eccezione di quelli indicati al punto 4 – 8 e 9 della relativa tabella.

Le anticipazioni non rimborsate sono circa il 6% delle entrate correnti; il mancato rispetto di tali parametri è causato da difficoltà di incasso della Tariffa di Igiene ambientale.

#### **Resa del conto degli agenti contabili**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del T.U.E.L. il Tesoriere e l'Economo Comunale, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- b) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
<i>A Proventi della gestione</i>	13.447.130,77	15.668.588,77	16.212.917,22
<i>B Costi della gestione</i>	11.450.165,94	12.815.112,53	12.961.882,36
<b>Risultato della gestione</b>	<b>1.996.964,83</b>	<b>2.853.476,24</b>	<b>3.251.034,86</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.996.964,83</b>	<b>2.853.476,24</b>	<b>3.251.034,86</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-514.074,81	-548.701,36	-569.298,46
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.160.107,45	-961.952,60	-2.597.873,33
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>322.782,57</b>	<b>1.342.822,28</b>	<b>83.863,07</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2011 si rileva che gli stessi sono stati influenzati dal manifestarsi di alcuni oneri straordinari di gestione e dall'accantonamento per svalutazione di crediti di dubbia esigibilità che sono stati opportunamente stralciati dalla contabilità. Tali oneri hanno comportato una sensibile riduzione del risultato economico di esercizio nel suo complesso rispetto all'esercizio precedente.

D'altro canto però si rileva un miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente dovuto ad un aumento dei proventi di gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.681.736,40 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 376.961,52 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili ( o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
93.209,38	601.840,09	720.431,48

### CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2011</b>
Immobilizzazioni immateriali	195.271,76		- 39.054,35	156.217,41
Immobilizzazioni materiali	49.033.486,59	1.640.722,20	- 681.377,13	49.992.831,66
Immobilizzazioni finanziarie	298.536,88		1.015.416,88	1.313.953,76
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>49.527.295,23</b>	<b>1.640.722,20</b>	<b>294.985,40</b>	<b>51.463.002,83</b>
Rimanenze	2.750,00			2.750,00
Crediti	19.426.516,65	1.914.397,78	- 948.704,38	20.392.210,05
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	221.783,97	17.111,34		238.895,31
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>19.651.050,62</b>	<b>1.931.509,12</b>	<b>- 948.704,38</b>	<b>20.633.855,36</b>
Ratei e risconti	34.585,00			34.585,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>69.212.930,85</b>	<b>3.572.231,32</b>	<b>- 653.718,98</b>	<b>72.131.443,19</b>
Conti d'ordine	11.930.606,39	558.800,12	- 83.718,39	12.405.688,12
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>12.830.056,69</b>		<b>32.316,19</b>	<b>12.862.372,88</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>41.150.294,51</b>	<b>2.039.789,84</b>	<b>- 61.280,74</b>	<b>43.128.803,61</b>
Debiti di finanziamento	7.490.246,82	- 471.766,03		7.018.480,79
Debiti di funzionamento	5.001.427,76	1.437.618,92	- 345.658,62	6.093.388,06
Debiti per anticipazione di cassa	1.630.779,08	- 643.330,43		987.448,65
Altri debiti	1.110.125,99	- 422.731,52	1.353.554,73	2.040.949,20
<b>Totale debiti</b>	<b>15.232.579,65</b>	<b>- 100.209,06</b>	<b>1.007.896,11</b>	<b>16.140.266,70</b>
Ratei e risconti				-
<b>Totale del passivo</b>	<b>69.212.930,85</b>	<b>1.939.580,78</b>	<b>978.931,56</b>	<b>72.131.443,19</b>
Conti d'ordine	11.930.606,39	558.800,12	- 83.718,39	12.405.688,12

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ( *e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

<b>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</b>
---

La relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Sarebbe opportuno al fine di avere una più completa visione d'insieme che alla relazione siano allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

### **Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**

L'ente, deve provvedere ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2011 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Sulla base degli atti esaminati, e delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie.

A conclusione della disamina sin qui svolta, il Collegio ritiene di formulare le seguenti **considerazioni, proposte e rilievi** tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

### **GESTIONE FINANZIARIA**

Le risultanze della gestione finanziaria **risultano attendibili** e risultano rispettate le regole e i principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici.

### **OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

In relazione agli **obiettivi di finanza pubblica** il Collegio dà atto del rispetto del patto di stabilità, del contenimento delle spese di personale e del contenimento del livello di indebitamento. L'Ente per l'esercizio finanziario 2011 presenta un soddisfacente equilibrio economico finanziario atteso che i primi tre titoli delle entrate coprono abbondantemente le spese correnti e le quote di capitale dei mutui in ammortamento. Lo stesso dicasi per l'equilibrio finale in quanto le entrate nel loro complesso coprono integralmente le spese presentando un saldo netto da impiegare. Per avere comunque una visione completa dello stato economico finanziario dell'Ente, non essendoci un bilancio consolidato che lo rappresenti, bisogna inevitabilmente tener conto di altri elementi e dell'impatto che gli stessi possono avere sulla tenuta dei conti. Ci si riferisce alla partecipazione dell'Ente ad altri soggetti economico giuridici (partecipate) le cui vicende finiranno per impattare sull'Ente, e di cui parleremo successivamente.

### **RISULTATI ECONOMICI**

Riguardo l'attendibilità dei **risultati economici** generali e di dettaglio, il Collegio dà atto che l'ente adotta un sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio. Tale metodo, cosiddetto "minimale", determina inesorabilmente una incompleta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi.

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

Ai fini di un rigoroso rispetto della competenza economica, occorre che venga garantita una puntuale tenuta degli inventari che, nell'Ente risulta esservi solo per quanto riguarda i beni immobili e risulta del tutto assente un inventario dei **beni mobili**. Al riguardo, il punto 141 del Principio contabile n. 3 - il rendiconto degli enti locali nel testo approvato dall'Osservatorio il 18 novembre 2008, chiarisce che le scritture inventariali costituiscono la fonte descrittiva e contabile valutativa per la compilazione del conto del patrimonio. Ciascun valore incluso nel conto del patrimonio dovrà essere dimostrato ai fini informativi, di conciliazione e controllo da analitiche scritture descrittive ed estimative. L'inventario deve essere costantemente aggiornato e chiuso al termine dell'esercizio conciliando, per le immobilizzazioni materiali il dato fisico con quello contabile. I crediti inesigibili e quelli di dubbia esigibilità, stralciati del conto del bilancio, devono essere elencati nell'inventario al valore originario. Per tali crediti devono continuare le azioni per il recupero fino alla loro prescrizione. Per il patrimonio finanziario ( crediti, disponibilità liquide, debiti, opere da realizzare, costi esercizi futuri), il conto del bilancio e suoi allegati, costituiscono, di fatto, il relativo inventario. Per i beni mobili non inventariabili, (e quindi non capitalizzabili) , l'ente deve porre in essere opportune rilevazioni.

Pertanto, riguardo al conto del patrimonio, sulla base delle considerazioni esposte, il Collegio reitera l'invito all'ente ad un sollecito aggiornamento dell'inventario dei beni immobili e alla predisposizione di un inventario dei beni mobili.

## **ORGANISMI PARTECIPATI – PASSIVITA' POTENZIALI**

L'Ente ha partecipazioni in alcune organismi.

La **Pegaso Spa**, partecipata al 71% dal Comune, posta in liquidazione ai sensi degli artt. 2447 e 2482 del c.c. successivamente tale società è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Napoli n. 51 del 24 febbraio 2011.

**Marina del Raggio Verde Srl**, società partecipata al 51% dal Comune di Forio.

La suddetta società è stata costituita il 26/03/2010 successivamente alla delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 22/03/2010 avente ad oggetto *“Approvazione del progetto di riqualificazione del Porto di Forio; linee di indirizzo per la costituzione di una società mista affidataria della gestione della concessione demaniale nel Porto di Forio per la realizzazione dell'attività di ormeggio natanti ed imbarcazioni e delle aree prospicienti.”*

La società ha per oggetto esclusivo e di pubblico interesse la realizzazione e la gestione di porti turistici, approdi e di tutti i servizi connessi ed integrati, la gestione di aree demaniali e servizi assimilati.

Inizialmente la società è stata costituita a totale partecipazione pubblica e denominata

Marina del Raggio Verde Srl unipersonale, successivamente, con specifica procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 23 bis del D. L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008, così come integrato dalla legge 166/09 si è proceduto ad effettuare un aumento di capitale sociale riservato in cui è stato individuato un socio di minoranza che ha sottoscritto la partecipazione pari al 49% del capitale sociale.

Attualmente dunque la Marina del Raggio Verde Srl è una società mista nella quale l'Ente comunale detiene una partecipazione del 51%.

**La Torre Saracena Spa**, totalmente partecipata dall'ente locale, anch'essa posta in liquidazione.

Per quanto riguarda quest'ultima società bisogna fare alcune considerazioni rilevata la sua natura di società in house ed gli inevitabili riflessi economico finanziari che la stessa avrà sulla tenuta dei conti del comune di Forio.

Al 31 dicembre 2011, la fase di liquidazione della società risulta andare molto a rilento nonostante le ripetute riunioni che si sono tenute tra i vari soggetti responsabili, rappresentanti dell'Ente e della Torre Saracena. Tali riunioni tendevano a trovare una soluzione al fine di scongiurare il fallimento della società e vertevano sulla possibilità in particolare di proporre una sorta di concordato preventivo con i vari creditori e una transazione fiscale con i vari enti di riscossione Erario, INPS, INAIL, Equitalia.

Tale tentativo non è andato a buon fine e di converso si è continuato ad essere in una posizione di stallo che ha consentito a vari creditori della Torre Saracena, di attivare le procedure giudiziarie aggredendo anche le casse comunali attraverso i pignoramenti presso terzi, con ulteriori aggravii di spese.

Lo stato di incertezza derivante dal contenzioso in essere, teso a definire i rapporti debitori e creditori tra l'Ente e la sua partecipata, non può essere oltremodo procrastinato in quanto, l'emergenza del risultato finale deve trovare la sua rappresentazione nel sistema del bilancio comunale, affinché si possano programmare gli eventuali interventi economico finanziari atti a salvaguardare la tenuta dei conti dell'Ente.

In tal senso il Collegio esorta, l'Ente a stimolare l'organo liquidatore affinché vengano predisposte tutte le strategie aziendali che possano far uscire dal pericoloso stato di impasse e inerzia che sta comportando la dispersione dell'attivo sociale attraverso le azioni legali esecutive con gravi conseguenze in termini economici e finanziari o in caso di esito negativo certificare lo stato di insolvenza e avvisare l'autorità giudiziaria dell'impossibilità di proseguire e del corrispondente fallimento della società.

Considerata la particolare natura della Torre Saracena, di società "in house" partecipata al 100 per cento dal Comune, è indubbio che dovrà essere quest'ultimo a sopportare il peso della eventuale procedura fallimentare e far fronte al disavanzo di liquidazione. Pertanto il Collegio invita l'Ente a predisporre sin d'ora una serie di strategie economico patrimoniali in grado di poter supportare la massa debitoria che emergerà alla fine della liquidazione o procedura fallimentare. In tal senso, si suggerisce di vincolare l'avanzo di amministrazione a copertura delle passività potenziali e ormai acclamate, derivanti dalla liquidazione della Torre saracena. L'Ente deve procedere tempestivamente ad una ricognizione e valorizzazione di tutti gli immobili disponibili e non strumentali al fine di poterli eventualmente

alienare per recuperare le necessarie risorse per far fronte alla massa debitoria che sarà definita.

L'Ente dovrà continuare il processo virtuoso di razionalizzazione delle spese come del resto ha fatto in questi anni, (è significativa in tal senso la riduzione delle spese del personale), e generare ulteriori economie da destinare alla copertura della massa debitoria di cui sopra.

Se si potranno in essere le azioni suggerite e si sarà in grado di accompagnare le stesse con la fase liquidatoria della Torre Saracena, attraverso una programmazione che tenga conto di una visione dell'Ente nel suo complesso, e nelle sue varie articolazioni, allora è pensabile che lo stesso possa avere i mezzi necessari per poter affrontare gli impegni finanziari sopra citati. Diversamente il non avere questa visione d'insieme e di lungo respiro porterà inevitabilmente l'Ente al dissesto finanziario con tutte le conseguenze del caso.

### **CONSORZI**

L'ente partecipa, insieme agli altri comuni dell'isola d'Ischia, al **C.I.S.I. in liquidazione (Consorzio Intercomunale Servizi Ischia in liquidazione)**. In merito a tale partecipazione il collegio, esorta l'Ente a monitorare costantemente l'evolversi delle vicende legate al Consorzio, in quanto le vicende finanziarie e debitorie di quest'ultimo, laddove non affrontate con mezzi propri finiranno per ricadere pro quota sul comune di Forio.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2011 per **i risultati della gestione finanziaria** e si propone di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Forio, 15 ottobre 2012

**L'ORGANO DI REVISIONE**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_